



# COMUNE DI PADOVA

---

Settore Lavori Pubblici

ELENCO ANNUALE ANNO 2018

## PROGETTO ESECUTIVO BASTIONI E QUINTE MURARIE VERSANTE EST LOTTO 6

IMPORTO COMPLESSIVO: EURO 155.175,00

N° Progetto  Nome File:  Data:	CUP: H92C15000220004  LLPP EDP 2018/109	Elaborato:  FASCICOLO DELL'OPERA
Progettisti  STUDIO MURATORI & ZANON Arch. Federico Muratori STUDIO CAMPANELLA TESSONI Arch. Michela TESSONI STUDIO TOMBOLAN ASSOCIATI Arch. Davide Tombolan	RUP  Arch. Domenico Lo Bosco	Capo Settore    

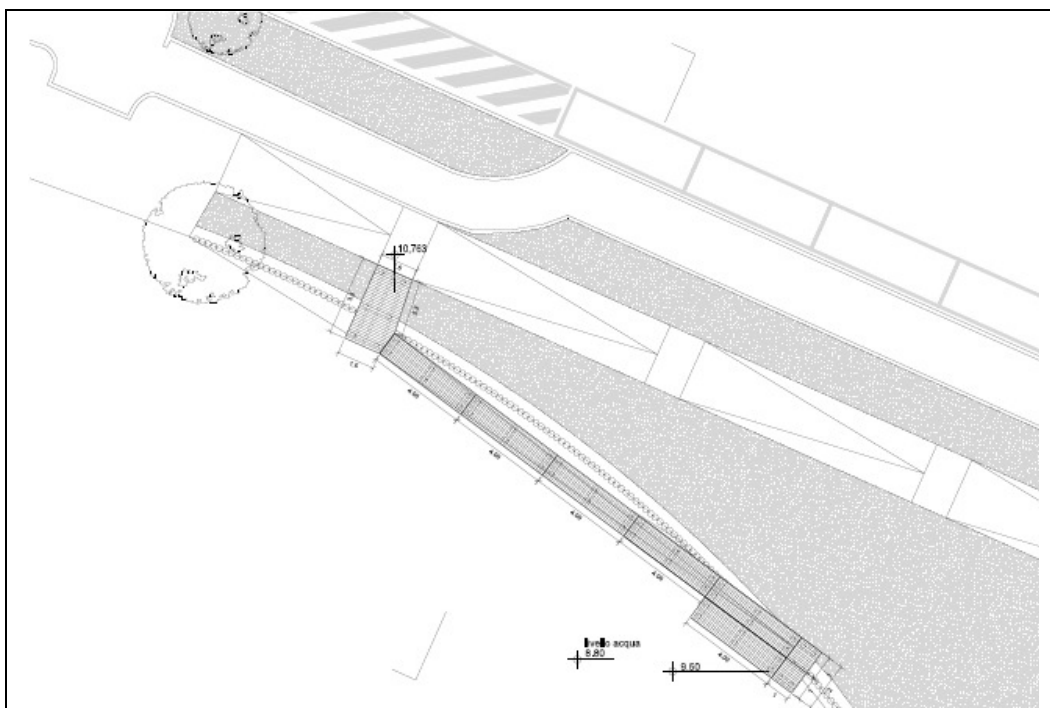
## CAPITOLO I

### Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

#### Scheda I

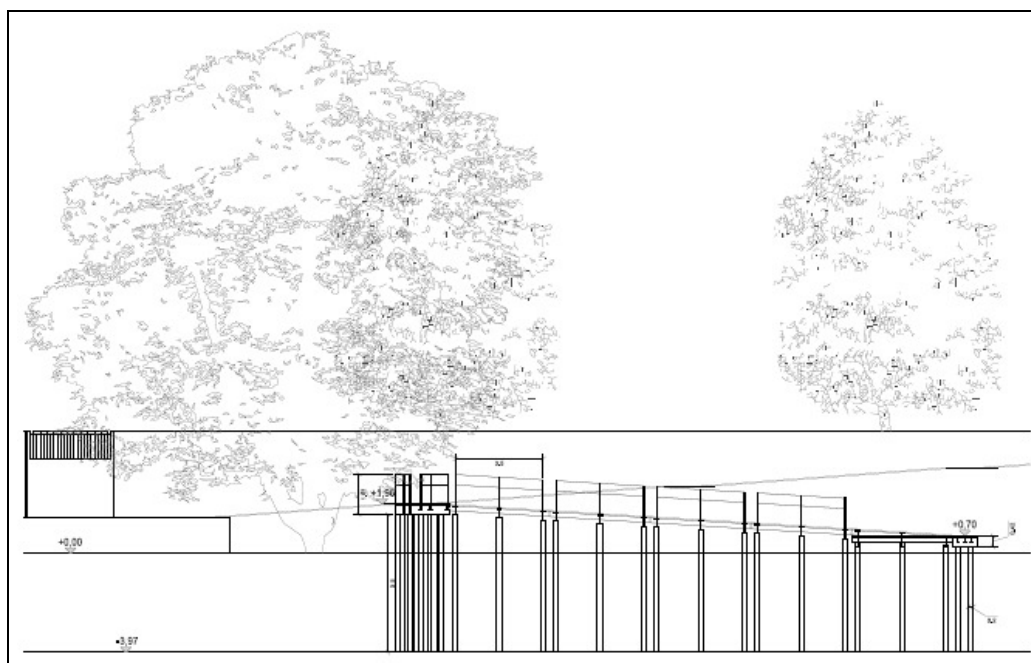
#### Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

#### APPRODO PIAZZALE BOSCHETTI



Pianta

#### Pontile di Piazzale Boschetti



Prospetto-sezione

Il nuovo approdo entra a far parte di un più ampio progetto di ridisegno di tutta l'area che in passato ospitava la stazione delle autocorriere e prima ancora il vecchio gasometro cittadino.

L'area vasta è destinata a diventare un parco che si integrerà con l'esistente posto a contorno della Cappella degli Scrovegni, attraverso una passerella ciclopedonale sul Piovego.

In tale area è prevista una passeggiata su passerella pedonale a bordo acqua, che potrà fungere anche da occasionale approdo dei vogatori amatoriali, mentre è opportuno creare ex novo una banchina di attracco per i natanti turistici.

A tale scopo si utilizzerà la discesa a bordo acqua già prevista nel progetto denominato "Parco Urbano Boschetti" e da questa si creerà una rampa artificiale che porta al nuovo approdo, che sarà collocato ad una quota di + 0,70 mt. dal pelo medio dell'acqua.

Sia la passerella per la discesa che il pontile per l'attracco, che avrà una lunghezza di circa mt. 5 e una larghezza mt. 2,00, saranno realizzati con vari materiali:

- i pali infissi strutturali e per la sosta dei natanti saranno in Plastica riciclata con anima in acciaio,
- la passerella e la banchina di attracco saranno realizzate con una struttura in profilati di acciaio di varie sezioni, su cui verrà fissata una griglia metallica di supporto alla pavimentazione che sarà in masselli legno adeguatamente trattato,
- i parapetti saranno realizzati in profili di acciaio inox satinato.

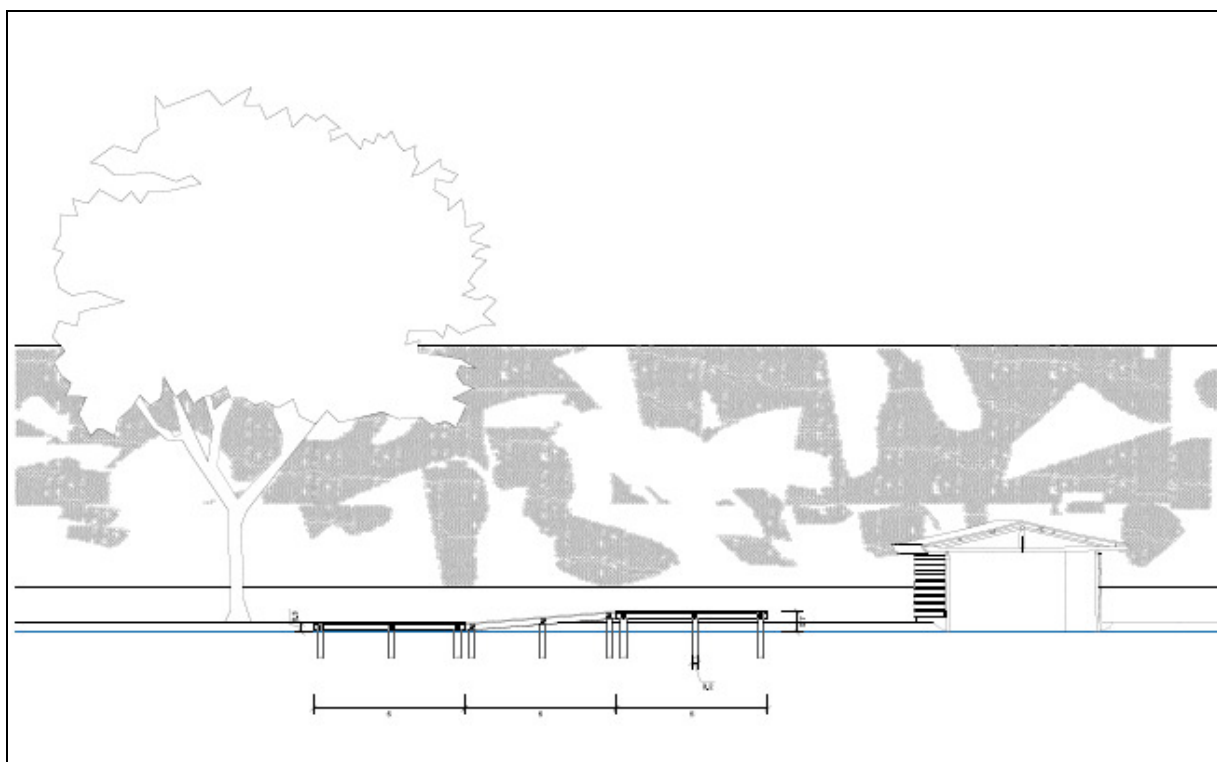
Anche in questo caso i rischi principali sono da ricondursi alla realizzazione delle palificate per l'approdo, alle opere di fondazione del manufatto in quanto a ridosso del corso d'acqua e alla realizzazione e varo della passerella e banchina di attracco.

## APPRODO GOLENA SAN MASSIMO



Pianta

## Pontile della golena San Massimo



Prospetto-sezione

Già da molto tempo in questa zona esistono una serie di approdi creati senza un preciso disegno, ma realizzati in forma più o meno indefinita da vari soggetti privati.

Si è potuto rilevare che esiste una cavana scavata in tempi recenti totalmente abusiva, per la quale si è pensato di dragare il fondale in quei paraggi e con il materiale ricavato risanare l'opera abusiva, ripristinando la conformazione storicamente venutasi a creare nei terrapieni che circondano il bastione di San Massimo.

In tal modo i natanti potranno attraccare in sicurezza su un pontile nuovo che avrà una parte a quota + 0,70 mt. per la navigazione commerciale e una parte per gli amatoriali con la quota dal pelo dell'acqua a + 0.30 mt., collegati tra di loro con una rampa, il tutto per una lunghezza complessiva di mt. 15 e mt. 2 di larghezza.

Grazie alla risagomatura del fondale e della riva ci sarà la possibilità di poter collegare direttamente il pontile con la terraferma, con un impatto bassissimo.

I materiali utilizzati per la sua realizzazione saranno analoghi a quelli di Piazzale Boschetti, ovvero:

- i pali infissi strutturali e per la sosta dei natanti saranno in Plastica riciclata con anima in acciaio,
- la passerella e la banchina di attracco saranno realizzate con una struttura in profilati di acciaio di varie sezioni, su cui verrà fissata una griglia metallica di supporto alla pavimentazione che sarà in masselli legno adeguatamente trattato.

**Durata effettiva dei lavori**

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

**Dati dei CANTIERI****GOLENA SAN MASSIMO:**

Indirizzo: Via Gradenigo  
Città: Padova

**PIAZZALE BOSCHETTI:**

Indirizzo: Via Ex Gasometro  
Città: Padova

**COMMITTENTI****DATI COMMITTENTE:**

Ragione Sociale: Comune di Padova  
Indirizzo: Via del Municipio  
Città: Padova  
Telefono / Fax: Tel. 049/8205245 – 049/8205225

**Nella persona di :**

Nome e Cognome:  
Qualifica: Responsabile Unico del Procedimento  
Indirizzo: Via del Municipio 1  
Città: Padova  
CAP: 35100  
Telefono / Fax: Tel. 049/8204394 – 049/8204332

**RESPONSABILI****Progettisti:**

Nome e Cognome: arch. Federico Muratori – Studio Muratori & Zanon di arch. Giulio Muratori  
Indirizzo: Via Makallè n.12  
Città: Padova  
CAP: 35137  
Telefono / Fax: Tel. 049/8710614  
Indirizzo e-mail: federico@muratorizanon.it  
Partita IVA: 04832290284

Nome e Cognome: arch. Michela Tessori – Studio associato Campanella e Tessori  
Indirizzo: Via Marazzi n.11  
Città: Crema (CR)  
CAP: 26.013  
Telefono / Fax: Tel. 0373/81880  
Indirizzo e-mail: studio@campanellatessoriarchitetti.it  
Partita IVA: 01132900190

Nome e Cognome: arch. Davide Tombolan – Studio Tombolan & associati  
Indirizzo: Via Pellizzo n.39  
Città: Padova  
CAP: 35121  
Telefono / Fax: Tel. 049/651851 fax 049/8303049  
Indirizzo e-mail: studio@tombolanassociati.com  
Partita IVA: 04244110286

**Direttore dei Lavori:**

Nome e Cognome:  
Indirizzo:  
Città:  
CAP:

Telefono / Fax:  
Indirizzo e-mail:  
Partita IVA:

**Responsabile dei Lavori:**

Nome e Cognome:  
Indirizzo:  
Città:  
CAP:  
Telefono / Fax:  
Indirizzo e-mail:  
Partita IVA:

**Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione:**

Nome e Cognome:	<b>arch. Michela Tessori – Studio associato Campanella e Tessori</b>
Indirizzo:	<b>Via Marazzi n.11</b>
Città:	<b>Crema (CR)</b>
CAP:	<b>26.013</b>
Telefono / Fax:	<b>Tel. 0373/81880</b>
Indirizzo e-mail:	<b>studio@campanellatessoriarchitetti.it</b>
Partita IVA:	<b>01132900190</b>

**Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione:**

Nome e Cognome:  
Qualifica:  
Indirizzo:  
Città:  
CAP:  
Telefono / Fax:  
Indirizzo e-mail:  
Codice Fiscale:  
Partita IVA:

**IMPRESE**

**DATI IMPRESA:**

Impresa:  
Ragione sociale:  
Indirizzo:  
CAP:  
Città:  
Telefono / Fax:  
Partita IVA:  
Tipologia Lavori:

Impresa:  
Ragione sociale:  
Indirizzo:  
CAP:  
Città:  
Telefono / Fax:  
Partita IVA:  
Tipologia Lavori:

## CAPITOLO II

### Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

#### 01 ELEMENTI STRUTTURALI

##### 01.01 Pali in plastica riciclata

Si tratta di profili a sezione circolare in plastica riciclata eterogenea al 100% con anima in acciaio a supporto della struttura metallica che costituisce la passerella dell'approdo.

#### Scheda II-1

#### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		Codice scheda	02.07.01.01
Manutenzione			
Tipo di intervento		Rischi rilevati	
Gli interventi riparativi dovranno effettuarsi a secondo del tipo di anomalia riscontrata e previa diagnosi delle cause del difetto accertato. [quando occorre]		Tagli, abrasioni, punture (contatti con attrezzature e materiali). Urti, colpi, impatti, compressioni (contatti con materiali). Investimenti. Lesioni dorso lombari (sollevamento manuale dei carichi). Rischio annegamento	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Rischio annegamento - operare sempre in due operatori	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Rischio annegamento - operare sempre in due operatori		
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate	
Igiene sul lavoro		Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario. Rimuovere costantemente i materiali di risulta dal pavimento per evitare la creazione di ostacoli e camminamenti instabili per i lavoratori.	



Interferenze e protezione terzi	Segnaletica di sicurezza.
---------------------------------	---------------------------

<b>Tavole Allegate</b>	PROGETTO ESECUTIVO
------------------------	--------------------

## 01.02 Struttura in acciaio

Si tratta di profili relativi alla struttura in acciaio (profili IPE-HE-UNP, ecc) che costituiscono la passerella del pontile.

### Scheda II-1

#### Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		Codice scheda	02.07.01.01
Manutenzione			
Tipo di intervento		Rischi rilevati	
Sistemazione generale: Rifacimento degli strati di protezione con materiali idonei ai tipi di superfici previa rimozione di eventuale formazione di corrosione localizzata. Ripristino della stabilità nei punti di aggancio a parete o ad altri elementi. Sostituzione di eventuali parti mancanti o deformate. [quando occorre]		Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Movimentazione manuale dei carichi; Urti, colpi, impatti, compressioni. Annegamento	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Rischio annegamento - operare sempre in due operatori	L'attività è consentita anche tramite barca Verificare presenza di misure protettive in dotazione al mezzo e rispettare le procedure/controlli. Utilizzare idoneo giubbotto di salvataggio	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.	
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate	
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.	

<b>Tavole Allegate</b>	PROGETTO ESECUTIVO
------------------------	--------------------

### 01.03 Parapetti e ringhiere in acciaio inox

Si tratta di elementi esterni di delimitazione di passerelle la cui funzione è quella di protezione dalle cadute verso spazi vuoti. I parapetti possono essere pieni o con vuoti. Sono generalmente costituiti da telai realizzati mediante elementi metallici pieni, aperti o scatolari saldati e conformati tra loro. Possono generalmente essere accoppiati ad altri materiali. In genere le ringhiere possono essere accoppiate alla soletta e/o altro elemento orizzontale mediante: a) semplice appoggio; b) ancoraggio alla muratura perimetrale; c) ancoraggio alla soletta (al bordo esterno, all'intradosso); c) pilastri di ancoraggio.

#### Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		Codice scheda	02.07.01.01
Manutenzione			
Tipo di intervento		Rischi rilevati	
Sistemazione generale: Rifacimento degli strati di protezione con materiali idonei ai tipi di superfici previa rimozione di eventuale formazione di corrosione localizzata. Ripristino della stabilità nei punti di aggancio a parete o ad altri elementi. Ripristino delle altezze d'uso e di sicurezza. Sostituzione di eventuali parti mancanti o deformate. [quando occorre]		Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Movimentazione manuale dei carichi; Urti, colpi, impatti, compressioni.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi ai luoghi di lavoro	Rischio annegamento - operare sempre in due operatori	Andatoie e passerelle.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti; Impianti di adduzione di energia di qualsiasi tipo; Cintura di sicurezza, imbracatura, cordini; Scarpe di sicurezza; Casco o elmetto; Guanti.	
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.	
Igiene sul lavoro			
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.	
Tavole Allegate		PROGETTO ESECUTIVO	

### 01.04 Pavimentazione lignea

Si tratta di pavimentazione in legno per esterni a doghe di teak, montate tramite incastro a secco su sottopavimento composto da supporti modulari in grigliato pressato: le doghe saranno pretrattate ad impregnazione su tutti i lati con protettivo specifico per esterni.

#### Scheda II-1 Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori		Codice scheda	03.06.02.01
Manutenzione			
Tipo di intervento		Rischi rilevati	
Ripristino protezione : Per le finiture ad olio la manutenzione avviene a secco con spazzola a disco (del tipo morbido). Si può comunque applicare una mano di cera autolucidante.		Punture, tagli, abrasioni; Inalazione polveri, fibre.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Occhiali, visiere o schermi; Scarpe di sicurezza; Guanti; Maschera antipolvere, apparecchi filtranti o isolanti; Cuffie o inserti antirumore.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		Segnaletica di sicurezza.
<b>Tavole Allegate</b>		

## Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera

### Scheda II-3

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

Codice scheda	MP001					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Assenti. Le operazioni di manutenzione dovranno, ove necessario, essere effettuate tramite mezzo natante	Verifica dell'accessibilità delle aree	Utilizzare idoneo giubbotto di salvataggio.	1) Verifica dello stato di conservazione e (ancoraggi strutturali).	1) quando occorre	1) Ripristino strati di protezione o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Ripristino serraggi bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni
Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto elettrico.	Autorizzazione del responsabile dell'edificio. Utilizzare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.	1) Verifica e stato di conservazione e delle prese	1) 1 anni	1) Sostituzione delle prese.	1) a guast o

## Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Codice scheda:	SCHEDA III-1			
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Piano di Sicurezza e Coordinamento			Presso la Committenza	
Verbal di riunione e coordinamento			In cantiere	
Progetto esecutivo architettonico e strutturale			Presso la Committenza	

## Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Codice scheda:	SCHEDA III-2			
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto architettonico e statico	<b>arch. Federico Muratori – Studio Muratori &amp; Zanon di arch. Giulio Muratori</b> <b>Via Makallè n.12</b> <b>Padova 35137 - -Tel. 049/8710614</b> <b>federico@muratorizanon.it</b>  <b>arch. Michela Tessori – Studio associato Campanella e Tessori</b> <b>Via Marazzi n.11 - 26013 Crema (CR)</b> <b>Tel. 0373/81880</b> <b>studio@campanellatessoriarchitetti.it</b>  <b>arch. Davide Tombolan – Studio Tombolan &amp; associati</b> <b>Via Pellizzo n.39</b> <b>Padova – 35121 - Tel. 049/651851 fax 049/8303049</b> <b>studio@tombolanassociati.com</b>		Presso la committenza	

## ELENCO ALLEGATI

- ☐ schemi grafici
- ☐ tavole di progetto e documentazione tecnica as build
- ☐ particolari tecnici esecutivi/costruttivi
- ☐ documentazione fotografica;
- ☐ documentazione dispositivi di protezione in esercizio
- ☐ \_\_\_\_\_

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composta da n. \_\_\_\_\_ pagine.

- 1 Il C.S.P. trasmette al Committente \_\_\_\_\_ il presente FO per la sua presa in considerazione.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.P.** \_\_\_\_\_

- 2 Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_

- 3 Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del C.S.E.** \_\_\_\_\_

- 4 Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del committente** \_\_\_\_\_